

# COMUNE DI VILLARICCA

## PROVINCIA DI NAPOLI



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 36 DEL 30/06/2014**

OGGETTO : Esame ed approvazione del piano annuale di formazione dell'anticorruzione anno 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 12,00 si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

1	<b>Gaudieri Francesco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
2	<b>Granata Giovanni</b>	<b>V. Sindaco</b>	<b>Presente</b>
3	<b>Cacciapuoti Raffaele</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
4	<b>Di Marino Teresa</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
5	<b>Molino Mario</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
6	<b>Punzo M. Rosaria</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Fra gli assenti sono giustificati i signori: \_\_\_\_\_

Presiede il Sindaco avv. Francesco Gaudieri

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale



**OGGETTO: Esame ed approvazione del piano annuale di formazione dell'anticorruzione anno 2014.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Responsabile dell'anticorruzione)

**Premesso:**

**CHE** con delibera di Giunta Comunale N. 04 DEL 29/01/2014, è stato approvato ai sensi della legge 190 del 06/11/2012 il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità D.Lgs. 33/2013 – per gli anni 2014/2015/2016;

**CHE** l'art 2 del citato PTPC indica I Settori e le attività particolarmente esposti alla corruzione ai sensi dell'art 1 co.8 , terzo periodo della legge 190/2012, suddividendoli in attività ad alto rischio di corruzione ed a medio rischio di corruzione;

**CHE** il punto 3.1.12 del Piano Nazionale dell'Anticorruzione dispone che le pubbliche Amministrazioni di cui all'art 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, debbano programmare adeguati percorsi di formazione dell'anticorruzione;

**CHE** l'art 3 del PTPC ai sensi dell'art 1 comma 11 della legge 190/2012, al primo comma stabilisce che il Comune emana il piano annuale di formazione inerente le attività a rischio di corruzione;

**CHE** questo Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile locale dell'anticorruzione, ha predisposto l'allegato piano annuale di formazione per il corrente 2014;

**PROPONE**

**DI APPROVARE**, ai sensi della normativa di cui in premessa l'allegato piano annuale della formazione dell'anticorruzione, ove sono indicati e specificati gli elementi previsti dall'art 3 del PTPC;

**DARE** atto che il piano troverà esecuzione successivamente all'approvazione del bilancio di previsione c.a., ove sarà prevista la conseguente spesa.

Il Resp. locale dell'anticorruzione  
Segretario Generale  
(Dr. Franco Natale)

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista ed esaminata** la proposta che precede ad oggetto "Esame ed approvazione del piano della formazione dell'anticorruzione per il c.a. 2014";

**Visto ed esaminato** il piano medesimo, come predisposto dal Resp. locale dell'Anticorruzione;

**Ritenuto** doverlo approvare in ogni sua parte;

**Con voti unanimi**

**DELIBERA**

**Di approvare, siccome approva**, la proposta di delibera che precede in ogni sua parte, e che è parte integrante e sostanziale del presente deliberato, e per essa approvare il "piano della formazione dell'anticorruzione per il c.a. 2014" elaborato e proposto dal Responsabile locale dell'Anticorruzione individuato con Decreto Sindacale n. 2110 del 07 marzo 2013 nella persona del Segretario Generale dr. Franco Natale, costì in servizio;

**Disporre** l'invio della ai Responsabili di Settore, alle OO.SS. all'OIV, al Collegio dei revisori dei Conti, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione trasparente";

**dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.



# Comune di Villaricca

(Provincia di Napoli)

## PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DELL'ANTICORRUZIONE

Art. 03 del P.T.P. C. APPROVATO CON G.C. n. 04 del 29/01/2014

### Premessa

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del PTPC approvato con G.C. 04 del 29/01/2014 del piano triennale di prevenzione della corruzione, rubricato "I meccanismi di formazione, idonei a prevenire il rischio di corruzione", lo Scrivente Segretario Generale dr. Franco Natale, nella sua qualità di Responsabile dell'anticorruzione ha predisposto il presente piano annuale di formazione, 2014, che costituisce un allegato del Piano anticorruzione.

Il presente piano della formazione è stato redatto tenendo in considerazione la struttura burocratica dell'ente e la sua dotazione organica nonché le esigue risorse finanziarie di cui il Comune dispone. Con la definizione del piano di formazione, il sottoscritto responsabile dell'anti-corruzione assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

I percorsi formativi devono tener conto del contributo che può essere offerto dal personale interno.

Le iniziative di formazione sui temi dell'etica devono tenere conto delle esperienze concrete, basarsi su casi pratici, utilizzare lo strumento del *focus group* analizzando problematiche dell'etica calate nel contesto dell'amministrazione.

Recentemente la Sezione Regionale per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti in sede di Controllo, nel parere n. 276 del 20/11/2013, ha affermato che la formazione finalizzata alla realizzazione del PTPC è esclusa dal computo dei tetti di spesa di cui al citato D.L. n. 78/2010

### ART 1. MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE.

1 Le materie oggetto di formazione del presente piano corrispondono alla formazione in tema di anticorruzione, che presuppone la principale conoscenza della normativa in materia, con particolare riferimento alla legge 190/2012, ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, agli articoli del D.Lgs. 165/2001 modificati dalle norme prima citate. Saranno, inoltre, oggetto di formazione studio e analisi dettagliata tutti quei procedimenti individuati "a rischio" ai sensi dell'articolo 02 del piano triennale della prevenzione della corruzione approvato con G.C. 04 del 29/01/2014 come rubricato "settori e attività particolarmente esposti alla corruzione – (art 1 comma 8 terzo periodo legge 190/2012)", sia per una corretta applicazione della nuova normativa sia per individuare eventuali soluzioni organizzative più appropriate per la riduzione dei rischi.

### ART. 2. DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI CORRUZIONE

Saranno destinatari della formazione i seguenti dipendenti che svolgono attività particolarmente esposte a rischio corruzione così come individuati nell'art 2 del PTPC approvato con G.C. n. 04 del 29/01/2014, in particolare: I Responsabili dei Settori come individuati in sede di organizzazione degli Uffici e dei servizi e nominati dal Sindaco quali titolari di P.O.. I settori interessati sono:



**SETTORE I – AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ORGANIZZAZIONE;**  
**SETTORE II – RAGIONERIA – ECONOMATO - PATRIMONIO;**  
**SETTORE III – GESTIONE DELLE ENTRATE - SUAP;**  
**SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI - GESTIONE DEL TERRITORIO;**  
**SETTORE V - SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI, SCOLASTICI – CULTURALI;**  
**SETTORE VI - POLIZIA MUNICIPALE.**

Oltre a Responsabili dei Settori saranno impegnati nella formazione anche i Responsabili dei procedimenti e degli uffici così come individuati dai Responsabili dei Settori, nell'ambito della loro autonomia gestionale ed in conformità delle vigenti disposizioni contrattuali, oltre a quel personale che i Responsabili dei Settori riterranno opportuno sottoporre a formazione.

### **ART. 3. METODOLOGIE FORMATIVE**

1. Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili dei servizi e del personale viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.
2. Nel corso del 2014 saranno svolte in particolare le seguenti attività:
  - Per i responsabili dei servizi: la legge anticorruzione, il PTCP, il PTTI, il codice di comportamento, il codice di comportamento integrativo, il regolamento sugli incarichi di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001, la nuova definizione dei reati contro la PA;
  - Per i dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione: la legge anticorruzione, il PTCP, il PTTI, il codice di comportamento, il codice di comportamento integrativo, la nuova definizione dei reati contro la PA;
  - Per tutto il restante personale: il carattere generale della legge anticorruzione, del PTCP, del PTTI e dei reati contro la PA, il codice di comportamento, il codice di comportamento integrativo.
  - Per tutti i Responsabili, sia di Settore che di uffici e di procedimenti saranno oggetto di formazione applicata ed esperienziale per l'analisi dei rischi tecnici ed amministrativi, con lo studio approfondito dei procedimenti e dei tempi dei procedimenti, il rapporto con l'utenza e con gli altri settori e/o uffici.
3. Nel corso degli anni 2015 e 2016 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili dei servizi e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione sulle novità eventualmente intervenute e sulle risultanze delle attività svolte nell'ente in applicazione del PTCP, del PTTI e del codice di comportamento integrativo.
4. L'ente garantisce, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai responsabili dei servizi cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.
5. Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma ed alla verifica dei suoi risultati effettivi. I responsabili dei servizi individueranno il personale, da inserire nei programmi annuali di formazione in tema di anticorruzione.
6. I costi per l'attività di formazione relativa alla prevenzione della corruzione si aggiungono al tetto del 50% della spesa per la formazione sostenuta nel 2009, stante il carattere obbligatorio di questa attività.

### **ART. 4. MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI**

1. I Responsabili dei Settori, tenuti all'attività di formazione, dovranno rendicontare al Responsabile dell'anti - corruzione, almeno una volta l'anno, entro il 31 dicembre, in merito ai corsi di formazione ai quali hanno partecipato i dipendenti e le necessità riscontrate. Detto rendiconto costituisce un allegato alla relazione annuale dei Responsabili dei servizi relativa al piano delle





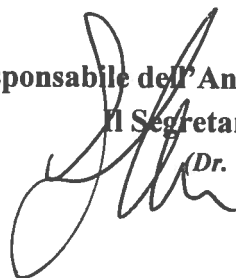
prestazione. Dell'attività di formazione sarà dato atto nella relazione annuale al piano delle prestazioni.

#### **ART. 5. DOCENTI**

1. La formazione sarà effettuata, di norma, ai sensi dell'art 03 comma 25 lett. e) del PTPC da soggetti esterni, esperti nella materia, al fine di consentire di acquisire le conoscenze necessarie.
2. La scelta dei docenti sarà realizzata a mezzo avviso pubblico e sulla base di curricula che saranno esaminati dal Responsabile dell'anticorruzione unitamente al Responsabile del Settore AA.GG.

**Villaricca li 20/06/2014**

**Il Responsabile dell'Anticorruzione  
Il Segretario Generale  
(Dr. Franco Natale)**





Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

**In ordine alla regolarità tecnica:**


Esame ed approvazione del piano annuale di formazione dell'anticorruzione anno 2014.

*Parere favorevole/*

---

Li: 24 / 06 / 2014

IL RESPONSABILE A.A.G.C. FF.  
D.ssa Maria Topo



**In ordine alla regolarità contabile:**

Esame ed approvazione del piano annuale di formazione dell'anticorruzione anno 2014.

*Parere favorevole/*

---

Li: 24 / 06 / 2014

IL RAGIONIERE GENERALE  
D.ssa Maria Topo





**IL SINDACO**  
**Avv. Francesco Gaudieri**  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Franco Natale**  


**Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 30/06/2014 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 30/06/2014, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

**Dalla residenza comunale Lì 30/06/2014**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG**  
**Dr. Fortunato Caso**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' divenuta esecutiva il giorno 30/06/2014**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

**Dalla residenza comunale Lì: 30/06/2014**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.**  
**Dr. Fortunato Caso**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. – Dr. Caso**

**Della residenza municipale lì: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

**Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:**

**Addì 30/06/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO \_\_\_\_\_**

